

Codice A1816B

D.D. 4 settembre 2026, n. 1701

Demanio idrico fluviale: CNCS303 - R.D. 523/1904: Polizia Idraulica 7932 - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per la regolarizzazione con modifica di uno scarico di acque meteoriche con tratto in percorrenza nel torrente Grana in Comune di Caraglio (CN). - RICHIEDENTE: Boano Moto S.R.L. - Caraglio (codice Soggetto 397983). Deposito cauzionale e canone 2026. Accertamento di € 460,00 (Cap. 64730/2026)..



ATTO DD 1701/A1816B/2026

DEL 04/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Demanio idrico fluviale: CNCS303 – R.D. 523/1904: Polizia Idraulica 7932 – Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per la regolarizzazione con modifica di uno scarico di acque meteoriche con tratto in percorrenza nel torrente Grana in Comune di Caraglio (CN). – RICHIEDENTE: Boano Moto S.R.L. - Caraglio (codice Soggetto 397983). Deposito cauzionale e canone 2026. Accertamento di € 460,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 460,00 (Cap. 442030/2026).

Premesso che:

- con la nota prot. n. 22325/A1816B del 13/05/2026 la società Boano Moto S.R.L. (P. IVA 02252000043) con sede in Comune di Caraglio ha presentato la domanda di concessione demaniale di servitù per la regolarizzazione con modifica di uno scarico di acque meteoriche con tratto in percorrenza nel torrente Grana in Comune di Caraglio (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici della domanda stessa;
- il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, con nota prot. n. 23683/A1816B del 21/05/2026, ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 ed ha contestualmente richiesto delle integrazioni sospendendo il procedimento, ai sensi dell'Art. 9 della L.R. 14/2014, assegnando un termine di gg. 30 per la presentazione della documentazione necessaria;
- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;
- il richiedente ha prodotto quanto richiesto con nota prot. n. 27575/A1816B del 17/06/2026 (atto di

assenso della Ditta Tomatis Giacomo S.R.L., titolare di concessione demaniale (CNA140), per la realizzazione dell'intervento in progetto, che prevede la percorrenza della tubazione di scarico al di sotto dell'area già in concessione oltre ad elaborati grafici di dettaglio del manufatto di scarico);

- l'area di pertinenza demaniale che sarà interessata dalla percorrenza (interrata) della tubazione di scarico risulta già concessionata alla Ditta Tomatis Giacomo S.R.L., titolare di concessione demaniale (CNA140), che ha espresso l'assenso al posizionamento della tubazione di cui sopra con lettera da loro sottoscritta in data 03/06/2026.

Considerato che:

- gli elaborati progettuali, in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e al D.P.G.R. 10/R/2022 sono firmati dal Geom. Marco Martini, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Cuneo (file: *RTI.pdf.p7m*, *Tav. 0 corografia generale.pdf.p7m*, *Tav. 01 planimetria catastale.pdf.p7m*, *Tav. 02 prgc.pdf.p7m*, *Tav. 03 georeferenziazione.pdf.p7m*, *Tav. 2F integr.pdf.p7m*, *Tav. 3 integr.pdf.p7m*, *Tav. 4 integr.pdf.p7m*, *Tav. 5 integr.pdf.p7m*, *Tav. 6 integr.pdf.p7m*).

L'intervento consiste nella modifica del manufatto di scarico che attualmente sfocia nella sponda a monte della porzione di pertinenza in concessione alla Ditta Tomatis Giacomo S.R.L. (CNA140) mediante la realizzazione di un prolungamento della tubazione che verrà interrata al di sotto dell'area di pertinenza con una percorrenza totale in area demaniale di circa 24 m fino a raggiungere la sponda idrografica destra dell'alveo attivo del torrente Grana dove verrà realizzato il nuovo manufatto di scarico eseguito in massi ciclopici contenente il tubo di scarico in calcestruzzo di diametro pari a 0,80 m. (Catastalmente l'opera si colloca di fronte al lotto censito al C.T. del Comune di Caraglio al Fog. 34 mapp. 84).

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Caraglio (pubblicazione n. 715/2026 dal 25/05/2026 al 09/06/2026 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota assunta al prot. n. 28805/A1816B del 23/06/2026;

- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro;

- a seguito dell'esame degli atti progettuali e della visita in sopralluogo, effettuata in data 30/07/2026, da parte di funzionario incaricato del Settore Tecnico Regionale – Cuneo, la realizzazione dell'intervento in oggetto può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Grana.

Dato atto che:

- in relazione a quanto sopra, è possibile rilasciare la concessione per anni 30 (trenta) sulla base dello schema di disciplinare di concessione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento;

- il canone annuo per lo scarico e del tratto in percorrenza nel torrente Grana è determinato in Euro 230,00 (duecentotrenta/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D. D. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024;

- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay (IUV 22261280112240122) sul capitolo 31225;

- l'occupazione dell'area demaniale con uno scarico nel torrente Grana, sulla base della dichiarazione del richiedente, è iniziata nell'anno 1996, al richiedente è stato richiesto (con nota ns. prot. n. 38866/A1816B del 25/08/2026) il pagamento dell'indennizzo decennale relativo all'occupazione pregressa, determinato ai sensi dell'art. 1bis, comma 4, della L.R. 12/2004 s.m.i., e pari ad Euro 2.331,00 (duemilatrecentotrentuno/00) che verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Ben. n.128705) entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento;

- la ditta Boano Moto S.R.L. (Codice Soggetto 397983) (P. IVA 02252000043), deve corrispondere l'importo totale di Euro 690,00 (Euro seicentonovanta/00), di cui:

- Euro 230,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento;

- Euro 460,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale nell'esercizio 2026;

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 460,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovuti dalla ditta Boano Moto S.R.L. (Codice Soggetto 397983) (P. IVA 02252000043) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, l'importo di Euro 460,00 a favore della ditta Boano Moto S.R.L. (Codice Soggetto 397983) (P. IVA 02252000043) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento;

- l'importo di Euro 230,00 dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026 (Ben. n.128705) entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento ;

- occorre caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 690,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla ditta Boano Moto S.R.L. (Codice Soggetto 397983) (P. IVA 02252000043) a titolo di deposito cauzionale e del canone demaniale dell'anno in corso a

cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e quello assunto con la D.D. n. 2610/2025/A1801C/A1800, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

- alla ditta Boano Moto S.R.L. (Codice Soggetto 397983) (P. IVA 02252000043) verrà inviato un avviso di pagamento contenente il Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione;

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Dato atto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- Visto la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il decreto legislativo n.118/2011;
- Visto il D. Lgs. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Visti gli artt. 15 e 16 della legge regionale n.14/2014;
- Vista la D.G.R n. 12-2182 del 30/1/2026;
- Vista la legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la legge regionale n.3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;
- Visto il D.G.R n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Visto il D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai

sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

- Vista la legge regionale 5 agosto 2026 n. 17 - "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- Visto il D.G.R n. 11-2973 del 7 agosto 2026 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della legge regionale 5 agosto 2026 n. 17 assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

determina

1) di concedere alla ditta Boano Moto S.R.L. (Codice Soggetto 397983) (P. IVA 02252000043) con sede a Caraglio (CN), l'occupazione di area demaniale per la regolarizzazione con modifica di uno scarico di acque meteoriche con tratto in percorrenza nel torrente Grana in Comune di Caraglio (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2) di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- b. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
 - i massi costituenti il manufatto di scarico dovranno essere risvoltati a monte e a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il suo ammorsamento nella sponda;
 - in assenza di piano di posa in roccia, il piano d'appoggio dei massi dovrà essere posto ad una quota non inferiore ad 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
 - il manufatto di scarico dovrà essere realizzato in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
 - la quota sommitale del manufatto di scarico non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
 - il manufatto di scarico dovrà essere realizzato utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;
- c. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- d. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- g. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- h. *il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.;*
- i. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;

- j. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale – Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- k. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- l. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale – Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- m. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale – Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- n. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le eventuali opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
- o. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- p. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza le opere oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al succitato Settore;
- q. *il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*
- r. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

3) di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4) di stabilire:

- a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b) che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c) che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d) la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e) che il canone annuo, fissato in € 230,00, è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

5) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

6) di accertare l'importo di Euro 460,00 dovuto dalla ditta Boano Moto S.R.L. (Codice Soggetto 397983) (P. IVA 02252000043) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di impegnare l'importo di Euro 460,00 a favore della ditta Boano Moto S.R.L. (Codice Soggetto 397983) (P. IVA 02252000043) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

8) di incassare l'importo di Euro 230,00 dovuto dalla ditta Boano Moto S.R.L. (Codice Soggetto 397983) (P. IVA 02252000043) a titolo di canone demaniale dell'anno in corso sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026 (Ben. n.128705);

9) di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria (IUV 22261280112240122), è stato introitato sul capitolo n. 31225 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Davide Colmo (Tecnico)

Cinzia Calamela (Amministrativo)

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba

